

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"S. P. MALATESTA"**

Viale Regina Margherita, 4 – 47924 RIMINI

PEC: rnrh030001@pec.istruzione.it- E mail: rnrh030001@istruzione.it

Tel. 0541.37.34.12 - FAX.0541. 37.71.18 - COD. FISC. 91069440401

Rimini, 04/06/2021

CIRCOLARE N°497

**Agli studenti delle classi 1^e, 2^e, 3^e, 4^e
Alle loro famiglie**

Oggetto: Contributo volontario e tasse scolastiche per l'anno scolastico 2021/2022.

Si informa che l'iscrizione all'anno successivo degli studenti interni è prevista d'ufficio presso il medesimo istituto, salvo diversa determinazione dello studente.

Si riporta di seguito il **Regolamento per la gestione dei contributi volontari** approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto in data 19 ottobre 2018. Il Regolamento è pubblicato sul sito dell'Istituto

<http://www.alberghieromaltestarimini.edu.it/>

PREMESSA

Il contributo scolastico, da non confondersi con le tasse scolastiche erariali, obbligatorie nell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori, è una contribuzione volontaria con cui le famiglie e gli studenti maggiorenni, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, per raggiungere livelli qualitativi più elevati. Non è un tributo arbitrario, ma l'espressione di uno spirito partecipativo e solidale; viene infatti richiesto sulla base di precise norme di legge che lo consentono.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è stabilita dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi. Nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia, le scuole hanno assunto personalità giuridica e il Consiglio di Istituto, nel quale sono presenti tutte le componenti, genitori, studenti e personale scolastico, ha la facoltà di determinare annualmente contributi, il cui versamento viene richiesto alle famiglie a titolo di concorso per la copertura di attività e iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa. Pertanto il contributo che le famiglie e gli studenti verseranno è definito "volontario" in quanto ogni scuola, attraverso il suo organo di governo, può deciderne la necessità e l'ammontare. Ma, nel momento in cui il Consiglio d'Istituto delibera di chiedere un contributo e ne fissa l'ammontare, esso deve ritenersi "dovuto" (a meno di situazioni eccezionali), configurandosi come una forma di autotassazione che la collettività decide di imporre a sé stessa, per ottenere determinati scopi.

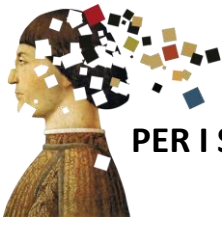
Il contributo è regolamentato dalla legge 40 del 2007, in cui lo si definisce "erogazione liberale" (detraibile dal reddito), con indicazioni circa gli scopi cui può essere destinato: l'edilizia scolastica, l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

La prima delle tre voci non può che riferirsi, evidentemente, a piccoli interventi di miglioria o abbellimento, essendone esclusi, per ovvi motivi, tutti gli interventi strutturali o comunque impegnativi che restano a carico degli Enti Locali proprietari delle singole strutture.

Per quanto concerne la seconda voce, il riferimento è a tutte le attrezzature utilizzate a fini didattici e non amministrativi, quali i fotocopiatori, i computer, le stampanti, le lavagne interattive multimediali, le attrezzature dei laboratori (informatica, sala e cucina).

La terza destinazione, infine, riguarda tutte le attività che esulano dalla didattica curricolare e che le scuole, nella loro autonomia, possono decidere di attivare o meno (vedi sportello di ascolto, corsi di approfondimento in orario extracurricolare, esercitazioni pratiche con relativo consumo di prodotti ecc.). La scuola non chiede contributi per il funzionamento ordinario, tuttavia si fa presente che una scuola pubblica a indirizzo professionale non può limitarsi a garantire livelli essenziali di prestazioni, ma ha bisogno di acquistare e mantenere le attrezzature dei laboratori, il materiale informatico, la connessione a internet, i prodotti per le esercitazioni pratiche ecc.

La scuola non è solo un mero servizio, ma è un'istituzione della società civile, un bene pubblico, che ha un valore quale luogo della conoscenza e pilastro dello sviluppo della società. Investire in essa per migliorarne offerta e attrezzature è un investimento sociale che torna a vantaggio della comunità frequentante.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"S. P. MALATESTA"**

Viale Regina Margherita, 4 – 47924 RIMINI

PEC: rnrh030001@pec.istruzione.it- E mail: rnrh030001@istruzione.it

Tel. 0541.37.34.12 - FAX.0541. 37.71.18 - COD. FISC. 91069440401

Art. 1 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Stante la natura volontaria del contributo esso non può essere rigidamente fissato, nondimeno non si può fissare un limite massimo in quanto i singoli interessati possono decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.
2. Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo minimo del contributo che le famiglie degli alunni sono responsabilmente chiamate a versare; qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.
3. Il Consiglio di Istituto ha mantenuto gli importi base in vigore negli anni precedenti:
 - **CORSO DIURNO:**
 - € 125,00 per le classi 1^e e 2^e
 - € 140,00 per le classi 3^e, 4^e e 5^e
 - **CORSO SERALE:**
 - € 200,00

Art. 2 – PROPORZIONALITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Per le famiglie che hanno più figli iscritti al CORSO DIURNO, sono previsti importi ridotti del 20% per ogni figlio.
 - € 100,00 per le classi 1^e e 2^e,
 - € 112,00 per le classi 3^e, 4^e e 5^e
2. Per studenti disabili in stato di gravità (Legge 104/art. 3 c. 3) la riduzione sarà pari al 40%:
 - **CORSO DIURNO:** € 75,00 per le classi 1^e e 2^e, € 84,00 per le classi 3^e, 4^e e 5^e
 - **CORSO SERALE:** € 120,00
3. Per le famiglie rientranti nei limiti di reddito indicati dal MIUR¹ ai fini dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, non viene fissato alcun limite minimo di contribuzione.

¹Valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE 2019) pari o inferiore a € 20.000,00.

Art.3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

1. Il versamento del contributo può essere rateizzato di norma in due versamenti:
 - **CORSO DIURNO:**
 - Prima rata di € 65,00 (future classi 1^e e 2^e), € 70,00 (future classi 3^e, 4^e, 5^e) entro il 30 giugno 2021;
 - Seconda rata di € 65,00 (future classi 1^e e 2^e), € 70,00 (future classi 3^e, 4^e, 5^e) entro il 30 settembre 2021.
 - **CORSO SERALE:**
 - prima rata di € 100,00 al momento dell'iscrizione; seconda rata di € 100,00 entro l'inizio dell'anno scolastico.

**IL VERSAMENTO PUÒ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE PAGONLINE
ACCEDENDO AL REGISTRO ELETTRONICO NELLA SEZIONE TASSE**

In allegato a questa circolare trovate la guida con le istruzioni d'uso.

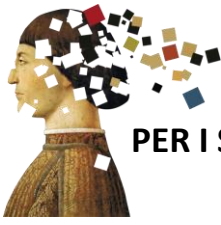
Art. 4 – DETRAIBILITÀ FISCALE

Le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, destinate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett.e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario o bollettino postale e che sia finalizzato o con carte di debito (Bancomat), carte di credito, carte prepagate.

Art. 5 – UTILIZZO DEI FONDI

1. Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.
2. Il contributo volontario sarà ripartito secondo le seguenti voci di destinazione:

	CONTRIBUTO LABORATORIO	ASSICURAZIONE	SPESE POSTALI, TELEFONICHE, CONNESSIONE INTERNET	LIBRETTO ASSENZE	SERVIZI AGLI STUDENTI	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	TOTALE
CLASSI 1 ^e 2 ^e	€ 86,20	€ 7,00	€ 11,00	€ 1,00	€ 14,80	€ 5,00	€125,00
CLASSI 3 ^e 4 ^e 5 ^e	€ 86,20	€ 7,00	€ 11,00	€ 1,00	€ 14,80	€ 20,00	€140,00
CORSO SERALE	€ 106,20	€ 7,00	€ 11,00	€ 1,00	€ 24,80	€ 50,00	€200,00



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"S. P. MALATESTA"**

Viale Regina Margherita, 4 – 47924 RIMINI

PEC: rnrh030001@pec.istruzione.it - E mail: rnrh030001@istruzione.it

Tel. 0541.37.34.12 - FAX.0541. 37.71.18 - COD. FISC. 91069440401

Art. 6 – GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Il totale dei contributi versati dalle famiglie viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato ed approvato dal Consiglio di Istituto, dai Revisori dei conti, e pubblicato sul sito della scuola. Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

Art. 7 – RIMBORSO

- 1. Qualora la famiglia abbia versato erroneamente il contributo di istituto (trasferimento ad altro istituto, ritiro dalla scuola ecc.) o altri motivi documentati, può essere presentata richiesta di rimborso in Segreteria.*
- 2. Le domande di rimborso vanno presentate entro 15 giorni dall'inizio delle lezioni dagli alunni iscritti che risultino non avere mai frequentato l'anno di riferimento. Oltre tale termine la richiesta sarà presa in considerazione solo se il ritardo verrà motivato da situazioni di eccezionale gravità.*
- 3. In caso di frequenza anche di un solo giorno il contributo non sarà restituito.*

Art. 8 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si elencano in sintesi i principali riferimenti normativi riguardanti la gratuità dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado, e la legittimità della richiesta dei contributi volontari alle famiglie:

- Il D. Lgs 76/2005 (Diritto – dovere all'istruzione e alla formazione), art. 1, riporta:
Comma 3 "La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età".
Comma 5. "Nelle Istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto di cui al comma 3 non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza".*
- Le Istituzioni scolastiche non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi, facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato. Le tasse scolastiche sono limitate al 4° e 5° anno degli istituti superiori (articolo 200 – D.Lgs 16 aprile 1994. n. 297, e DPCM 18 maggio 1990).*
- La richiesta del versamento del contributo finanziario da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il D.P.R. 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma, i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione.*
- Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Istituto, può determinare forme di "autofinanziamento" (art. 10 – Comma 1 – DLgs 297/1994).*
- I versamenti volontari a favore delle scuole sono previsti dall'articolo 55 del Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 (Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche").*
- Le modalità contabili di "riscossione" dei versamenti volontari, sono previste dall'articolo 9, comma 3, del citato Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001, che ha disposto che "La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali".*
- L'articolo 13 comma 3 della Legge 40/2007 stabilisce la deduzione fiscale delle erogazioni liberali in favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.*
- La nota del MIUR prot. n. 312 del 20 marzo 2012, fornisce precise "Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie".*

TASSE ERARIALI PER LE FUTURE CLASSI 4° E 5° e per gli alunni che hanno assolto l'obbligo scolastico dopo il compimento del sedicesimo anno di età.

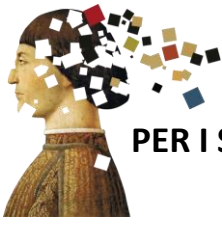
Le tasse scolastiche erariali sono obbligatorie nel quarto e quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (dopo il compimento del sedicesimo anno di età e il conseguente assolvimento dell'obbligo scolastico). Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 18 maggio 1990 (G.U. Serie generale 23-5-1990, n. 118), gli importi delle tasse scolastiche sono:

- Tassa di iscrizione € 6,04;
- Tassa di frequenza € 15,13;
- Tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione € 12,09;
- Tassa di rilascio dei relativi diplomi € 15,13.

A decorrere dal 1 gennaio 2020 è possibile pagare le tasse tramite il modello F 24 utilizzando i codici tributo istituiti dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 106/E del 17 dicembre 2019.

NOTA BENE:

- la Tassa di iscrizione è esigibile all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario. L'importo è di 6,04 euro.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"S. P. MALATESTA"**

Viale Regina Margherita, 4 – 47924 RIMINI

PEC: rnrh030001@pec.istruzione.it- E mail: rnrh030001@istruzione.it

Tel. 0541.37.34.12 - FAX.0541. 37.71.18 - COD. FISC. 91069440401

- La Tassa di frequenza: deve essere corrisposta ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente; l'importo è di 15,13 euro.
- La Tassa di esame: deve essere corrisposta esclusivamente nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità). L'importo è di 12.09 euro.
- La Tassa di diploma: la tassa deve essere corrisposta in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio. L'importo è di 15,13 euro, per il rilascio del diploma di maturità delle scuole superiori

QUINDI:

- **I genitori degli alunni delle attuali classi TERZE (future classi QUARTE)** e, in generale, degli alunni che hanno assolto l'obbligo scolastico dopo il compimento del sedicesimo anno d'età verseranno le tasse governative di € 21,17 (TASSA ISCRIZIONE + FREQUENZA) con queste modalità:
 - sul c/c postale N° 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate di Pescara utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali;
 - attraverso bonifico bancario: Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche- IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016.
 - È inoltre possibile pagare le tasse tramite il MODELLO F24 scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/tasse-scolastiche/modello-e-istruzioni-cittadini>

- **I genitori degli alunni delle attuali classi QUARTE (future classi QUINTE)** verseranno la tassa governativa di € 15,13 con le stesse modalità sopra riportate.

A norma dell'art. 200 D.L.vo N°297/1994 possono essere concessi esoneri dal pagamento delle sole tasse scolastiche governative (€ 21,17 o € 15,13).

Premesso che **nessun tipo di esonero può essere concesso agli alunni ripetenti e destinatari di una sanzione disciplinare superiore a cinque giorni di sospensione, e che il voto di condotta per gli aventi diritto non può essere inferiore a 8/10**, le tipologie di esonero previste sono le seguenti:

- **Esonero per motivi economici**: con il decreto ministeriale n. 390 del 19 aprile 2019 è stabilito l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00.
- **Esonero per motivi di merito**: ha diritto all'esonero dal pagamento della tasse erariali per l'a,s, 2020/2021, lo studente che avrà riportato una valutazione media non inferiore a 8/10 nello scrutinio finale di Giugno 2020. A tal fine è sufficiente compilare e consegnare in Segreteria Alunni il modulo di "Domanda di esonero" verificando poi a giugno il raggiungimento del punteggio idoneo.
- **Esonero per appartenenza a categorie speciali**: orfani di guerra o per servizio o per lavoro: figli di mutilati o invalidi di guerra o per servizio o per lavoro; profughi; ciechi civili.

Le richieste vanno consegnate in Segreteria Alunni utilizzando l'apposito modulo e allegando eventuale documentazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ornella Scaringi
Firma autografa omessa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993